

Assemblea Pubblica dei Soci ATECAP e incontro CNI con i giovani ingegneri: due eventi con tanti numeri importanti (e preoccupanti)

Di Andrea Dari

Il 20 e il 21 aprile ho partecipato a due eventi molto interessanti, in cui hanno preso la parola quattro centri studi molto qualificati: ANCE, OICE, FEDERBETON e CNI.

Noi della casa Editrice IMREADY abbiamo seguito i due eventi con i nostri due TWITTER:

@COSTRUIREnews ha seguito l'Assemblea ANCE, mentre @INGENIONews ha seguito l'incontro del CNI.

Qui in questo articolo riprendiamo, nella stessa forma sintetica dei tweet che abbiamo postato, il nostro resoconto.

Assemblea dei Soci Atecap – sezione Pubblica, 20 aprile



Relazione Flavio Monosilio, Centro Studi ANCE:

- Gli investimenti in costruzioni del 2012 sono tornati al livello del 1970.
- Nel 2011 sono stati investiti 136 miliardi di euro in totale, di cui il 52% nel residenziale
- Dal 2005 al 2010 persi il 53% di permessi di costruire/restaurare nel residenziale.
- Le compravendite nel 2011 sono state 598.000, contro le 870.000 nel 2006. Il crollo principale è stato in provincia!
- La superficie media per abitazione è di 114 mq.
- L'81% degli italiani vive in casa di proprietà. Solo 4,5% in case sociali.
- Il 37% delle case ha più 40 anni.
- Per Enea possibile riduzione emissioni CO2 del 45% con un efficientamento del patrimonio abitativo.
- Solo l'1,7% del Bilancio di Competenza dello stato viene speso infrastrutture. Si prevede che scenda al 1,4% nel 2013



Luigi Antinori, Centro Studi OICE

- Confrontando il primo trimestre del 2005 e del 2012 si è perso il 70% del valore appalti pubblici di servizi di ingegneria!!!
- Nel 2012 si è scesi a soli 77 milioni di euro.
- La media tra valore di gara e il valore di aggiudicazione arrivato a MENO 40%, conto il 30% di cinque anni fa.



Filippo Brancucci, Centro Studi Federbeton

- Nel 2011 sono state realizzate solo 104.000 nuove abitazioni e 12 milioni mq non residenziali.
- Si prevede che il 2012 manifesti un ulteriore forte calo.
- Non tutte le regioni si muovono con la stessa velocità: Campania ed Emilia Romagna sono completamente fermi.
- Il consumo di Cemento è passato da 47 milioni tonn del 2006 a 33 milioni nel 2011.
- Nel 2012 si prevedono solo 29 milioni di tonnellate di cemento.
- Per il prefabbricato si è superato un calo del 50% dei consumi rispetto al periodo massimo.
- I consumi cementi nel ready mix rispetto ai max. del 2008 sono calati del 39%. La produzione di calcestruzzo è passata da 77 milioni mc del 2008 a 45 mil nel 2012.



Edovige Catiti - Assomobiliare:

- la valutazione dell'entità dei depositi bancari evidenzia come non ci sia un problema di indisponibilità delle banche a finanziare il settore, ma un problema di denaro disponibile.
- Inoltre, in questa situazione di poca liquidità, si preferire finanziare altri settori.
- È difficile finanziare il settore immobiliare perché troppo rischioso, oneroso e il ritorno è troppo lungo.



Il presidente di ATECAP **Silvio Sarno** ha commentato questi dati evidenziando come in un calo così drammatico del mercato l'Associazione non possa che continuare a puntare sul tema della legalità e della valorizzazione del prodotto. Il tema dell'Aggregazione sarà l'altro argomento che non potrà essere dimenticato.

Incontro CNI – Giovani Ingegneri, 21 aprile



Angelo Valsecchi – Consiglio CNI:

- apre i lavori
- questo incontro testimonia volontà del CNI di prestare attenzione ai Giovani



Armando Zambrano – Presidente CNI

- le PROFESSIONI possono dare contributo sostanziale allo sviluppo del Paese. Perché occorre puntare su Innovazione e Qualità.
- Il CNI sta lavorando al D.P.R. per RIFORMA PROFESSIONI.
- Novità + importante: FORMAZIONE CONTINUA e OBBLIGATORIA
- Proposte CNI: Creazione di Comitati di disciplina per verifiche DEONTOLOGICHE, su base non locale.



- Tirocinio anche per ingegneri? creare un vantaggio per chi lo fa! non una barriera ma un valore (<http://pic.twitter.com/jjxkXLZp>)
- CONGRESSO NAZIONALE a RIMINI - luogo di discussione interna in cui i Giovani siano fortemente coinvolti. Almeno 1 giovane per ordine.



Luigi Ronsivalle – Presidente Centro Studi

- i giovani non sono una categoria a parte: si deve evitare che tutti gli INGEGNERI diventino vecchi INGEGNERI
- il coinvolgimento deve essere trasversale

Massimiliano Pittau – Direttore Centro Studi

- nel 2011 ci sono stati 38.161 immatricolati nelle Facoltà di Ingegneria, il 13,2% degli iscritti totali: è un dato IN CRESCITA.
- Nel 2010 ci sono stati 20.000 laureati per la specialistica: 25% donne
- 54 facoltà ingegneria in Italia.
- In Italia ci sono 572.000 laureati in Ingegneria, di cui 428.000 occupati. Dal 1997 il numero di ingegneri è cresciuto del 60%.
- Il 42% degli ingegneri ha tra 35-54 anni (occupati 96%), il 39% meno di 36 anni (occupati 63%, in calo).
- Il Tasso disoccupazione medio è del 4,5% (2010).
- In crescita la quota degli assunti nelle imprese.
- Stipendio medio del 1° anno 1,099 euro; dopo 5anni 1.636 euro (europa 2.500 €).
- Nel NORD OVEST c'è più richiesta che offerta di ingegneri. Purtroppo fortemente negativo il dato nel sud e isole.
- In calo il numero di abilitati su laureati: - 54% su laureati.
- Tasso di successo esame stato medio Centro Studi CNI: 85%
- Nel 2011 236mila iscritti ordini e 70mila iscritti a INARCASSA.

Altri Interventi:

- **F.Bonfá - Consigliere CNI:**
 - vogliamo fornire un supporto ai giovani ingegneri italiani che vogliono lavorare nel mondo
- **Gianni Massa – vice Presidente CNI:**
 - la crisi non può essere considerata un fatto inevitabile, va affrontata tornando ad essere ambiziosi (<http://pic.twitter.com/rdAYSjJb>)
 - (Commento Andrea Dari: Occorre trovare il coraggio di cambiare la visione delle cose, di cambiare le cose ([#Kindle](http://amzn.com/k/1LGMF6WZK763X)))
 - superare la visione del risolvere i problemi sequenza! é necessaria visione di insieme. (<http://pic.twitter.com/O2Yur0oh>)
 - passare dai compartimenti stagni alle scatole aperte. Dai singoli problemi alle macroaree (<http://pic.twitter.com/d3d4Wptg>)
 - creiamo un network SCINTILLE! Rendiamo + attiva la partecipazione dei giovani negli ordini.
- **Massimo Mariani – vice Presidente CNI:**
 - occorre dare più peso alla cultura e puntare sul desiderio, il desiderio di realizzare un abbiamo un problema forte di committenza!

Dibattito:

- Ing. Simona Sasso, Taranto: giovani sono tecnicamente/didatticamente preparati ma disorientati e smarriti nell'ingresso nel mondo del lavoro. Hanno l'orgoglio personale di essere ingegneri ma non quello di appartenenza alla categoria
- Ing. Anastasi, Cagliari: gli ordini vanno aperti ai giovani
- Ing. Maddalena, Siracusa: sulla formazione, propone l'organizzazione di corsi itineranti che garantiscano lo stesso standard qualitativo in tutte le aree geografiche d'Italia
- Ing. Mattia Fantinati, Verona: forse un tirocinio ben fatto può essere una tutela per i giovani ma, attenzione alle regole per non generare un "sottobosco di ingegneri mal pagati"

Conclusioni:

- **Armando Zambrano – Presidente CNI:**
 - NON ESISTE UNA RIFORMA DEI GIOVANI INGEGNERI E UNA DEI VECCHI. I giovani devono farsi parte attiva del cambiamento.
 - il tirocinio é un momento positivo, un passaggio tra laurea e professione, un'occasione, non deve essere una barriera.

Note:

Ringrazio l'ing. Gianni Massa per avermi invitato all'incontro del CNI, l'ing. Carla Cappiello per le integrazioni al mio reportage e al commento che mi ha inviato su LinkedIn e l'ing. Antonio Lombardo che su Facebook mi ha postato alcuni suggerimenti utili per questo articolo.